

VINO. La famiglia storica della Valpolicella Classica cresce in Lombardia

Tommasi, in Oltrepò una nuova acquisizione

Rilevata la Tenuta Caseo, 80 ettari e interesse per la Cantina La Versa

Nuova acquisizione in Lombardia per Tommasi Viticoltori. Il gruppo veronese che fa capo alla famiglia storica della Valpolicella Classica ha rilevato in Oltrepò Pavese, da una famiglia di ristoratori milanesi, la tenuta Caseo nell'alta Valle Versa. Ottanta ettari di cui 44 a vigneto in produzione, 22 in fase di impianto e 14 a bosco.

L'operazione, chiusa nei giorni scorsi e del valore intorno ai 5 milioni di euro, segue l'acquisizione in Puglia della Masseria Surani completata a marzo scorso. Viene così rafforzata la presenza in Lombardia del gruppo di Pedemonte che già da circa un anno è in Oltrepò Pavese dove ha rilevato i vigneti della Colonia Bonsignori a Soriasco di Santa Maria della Versa.

I vigneti, spiegano dal Gruppo Tommasi, «sono coltivati nel rispetto delle direttive dell'Unione Europea riguardanti l'agricoltura a basso impatto ambientale; sono allevati a cordone speronato e guyot classico con rigide pratiche agronomiche per mantenere basse rese e favorire la produzione di uve di elevata qualità».

I terreni sono vocati alla coltivazione di Pinot Nero principalmente destinato alla spu-

mantizzazione, oltre che a Riesling, Croatina e altri vitigni.

L'azienda ha una cantina moderna, termocondizionata e in piena produzione, dice il presidente del gruppo Dario Tommasi. «Ha una potenzialità produttiva di circa 300 mila bottiglie l'anno, di cui 30-40 mila di spumante metodo classico. Inoltre», aggiunge, «ci sono stoccate circa 120 mila bottiglie di spumante metodo classico di 6-7 annate pronte per la commercializzazione».

Il progetto di sviluppo della tenuta prevede, dicono in azienda, «nel solco della filosofia aziendale Tommasi, di dare prestigio e risalto al territorio, mantenendone l'identità e cercando di esprimerne l'eccellenza». «Crediamo nelle potenzialità di questa tenuta», dice Tommasi, «e il progetto che abbiamo valorizzerà non solo i vini per cui l'Oltrepò è famoso, il metodo classico ed il Pinot Nero, ma anche l'intero territorio. Non vogliamo in alcun modo interferire con le realtà presenti, ma anzi interagire, collaborare e crescere insieme ai già qualificati produttori della zona».

La presenza della famiglia Tommasi in Oltrepò potrebbe aumentare. Nelle ultime setti-



Dario Tommasi

mane si sono rincorse insistentemente voci riguardo a un possibile interessamento di Tommasi Viticoltori alla Cantina La Versa - nata come cooperativa e dal 1951 trasformata in società per azioni - in difficoltà economiche.

Dario Tommasi conferma l'interessamento. «Stiamo ragionando sulla possibilità di intervento», dice. «Lavoriamo assieme a un grande gruppo internazionale che potrebbe entrare nell'azionariato. Ma i tempi sono prematuri per verificare la fattibilità dell'operazione».

La Tenuta Caseo, si aggiunge alle altre della famiglia: Tommasi Viticoltori in Veneto, Poggio al Tufo in Maremma Toscana e Masseria Surani a Manduria, Puglia, per un totale di circa 400 ettari vitati, sotto l'insegna del master brand «Tommasi Family Estates». ● L.Du.